



24 MAGGIO 2013 ore 16

Provincia di Torino - sala Consiglieri via Maria Vittoria 12 Torino

DIMENTICATO QUALCOSA?

Scuola e Giorno della Memoria.
Dalla Shoah al male contemporaneo

Istituito di recente, il Giorno della Memoria pare soffrire di invecchiamento precoce. Ricordare l'orrore della Shoah è certo cosa buona e giusta, a patto di chiarire quel che bisognerebbe rammentare e perché. Altrimenti si rischia la futilità di un evento per tutti e nessuno. Una deriva ben nota a chi insegna a scuola, quando ogni anno giunge il momento di organizzare le attività legate a questa ricorrenza. Sembra quindi sensato prendersi un momento, a tranquilla distanza dall'urgenza di quella data, per riflettere sul significato del 27 gennaio.

Introduce

Marco Chiauzza *dirigente scolastico – Fnism*

Interventi

**SPREMERE I CERVELLI,
ACCAREZZARE I CUORI.
DISCUTERE DI SHOAH A SCUOLA**

Enrico Donaggio *docente di Filosofia della Storia Università di Torino*

OLTRE LA TESTIMONIANZA

Fabio Levi *docente di Storia Contemporanea Università di Torino – Centro Internazionale Primo Levi*

INDIFFERENZA. L'EMOZIONE DEL MALE

Adriano Zamperini *docente di Psicologia Sociale Università di Padova*

**BLACK BOX. PARLARE DI SHOAH, SENZA
DIMENTICARE IL FASCISMO ITALIANO**

Diego Guzzi *dottore di ricerca Studi Politici Università di Torino*

DIBATTITO

